

## Personaggi e interpreti della vicenda

Da Berlusconi a Craxi ecco i personaggi chiave del processo Mills: quelli coinvolti e quelli che hanno partecipato al lungo caso giudiziario



**DAVID MILLS**  
L'AVVOCATO PRESCRITTO

Per la Cassazione fu un teste «reticente» e «tacendo o dicendo il falso favori Silvio Berlusconi nei processi "Arces" e "All Iberian"». Ha ostacolato il corretto funzionamento della giustizia.



**SILVIO BERLUSCONI**  
IL «CORRUPTORE»

600 mila dollari destinati, nel 1999, a Mills come «regalo» per averlo «tenuto fuori da un sacco di problemi». Per il premier il processo, è sospeso in attesa della Consulta.



**GUARDIA DI FINANZA**  
LE TANGENTI

«Le reticenze di Mills sulla proprietà delle società offshore e la carenza di prova certa sul punto avevano determinato l'assoluzione di Berlusconi nel processo per le tangenti alla G.di F.»

→ **Le motivazioni** della sentenza confermano le gravi responsabilità del legale inglese e del premier  
→ **C'erano gli estremi** del reato di corruzione ma la prescrizione è scattata per due mesi e due giorni

# La Cassazione: «Mills mentì ai giudici per favorire Berlusconi»

In quaranta pagine un durissimo attacco d'accusa a Mills e al suo «corruptore» Silvio Berlusconi. Le motivazioni della sentenza della Cassazione sono state rese note. E il premier ne esce assai male.

**CLAUDIA FUSANI**  
cfusani@unita.it

«Reticente» in vari procedimenti penali «per favorire la Fininvest e quindi Silvio Berlusconi». Cortesia che gli è stata ripagata con 600 mila dollari. Per questi motivi l'avvocato inglese David Mills è colpevole del reato di corruzione in atti giudiziari anche se compiuto in tempi successivi rispetto alle false testimonianze. Colpevole, quindi. Ma la macchina della giustizia è arrivata tardi di due mesi e due gior-

ni e il reato è prescritto. Se anziché pronunciare il verdetto il 25 febbraio scorso la Suprema Corte lo avesse fatto entro il 23 dicembre 2009, l'architetto e ingegnere della Fininvest off shore, Donald David Mackenzie Mills sarebbe stato dichiarato colpevole e condannato in via definitiva a quattro anni e sei mesi.

Finisce così, con le quaranta pagine delle motivazioni della sentenza firmate dal presidente delle Sezioni Unite della Cassazione Torquato Gemelli e dal relatore Aldo Fiale, una vicenda che è giudiziaria ma soprattutto politica perché è stata la trama degli ultimi sedici anni di cronaca giudiziaria con Silvio Berlusconi protagonista. Le Sezioni Unite della Cassazione, il supremo giudice penale, hanno scritto con inchiostro indelebile che Mills ha mentito nei processi per le tangenti Fininvest al-

## MILANO

### Ferì il premier Oggi il processo a Massimo Tartaglia

A poco più di quattro mesi dall'aggressione in piazza Duomo, oggi si aprirà a Milano il processo con rito abbreviato per Massimo Tartaglia, il perito elettrotecnico con problemi psichici che lo scorso 3 dicembre, al termine di un comizio, ferì Berlusconi ferendolo al volto con un souvenir. L'uomo, che ora si trova agli arresti domiciliari in una comunità terapeutica, è accusato di lesioni volontarie gravi a cui si aggiungono le aggravanti di aver agito con premeditazione e contro un pubblico ufficiale, il Presidente del Consiglio, che come hanno ha deciso di non costituirsi parte civile.

la Guardia di Finanza e in quello All Iberian (1997). E che lo ha fatto perché quelle società off shore da cui provenivano le tangenti alle fiamme gialle e al Psi di Craxi non fossero riconducibili a Berlusconi. Menzogne, quelle di Mills, che in vario modo hanno pesato sugli eventi di questi ultimi anni. Perché se è vero, come a questo punto è doveroso dire che lo è, che Mills ha commesso il reato di corruzione in atti giudiziari ed è un corrotto graziato dalla prescrizione, non c'è dubbio che i corruptori di Mills sono stati Fininvest e quindi Berlusconi. Solo che la posizione del premier è stata stralciata dal processo principale con l'entrata in vigore nel luglio 2008 del lodo Alfano. Lo scudo giudiziario è stato poi giudicato incostituzionale dalla Consulta l'8 ottobre scorso. Il processo stralcio al premier è ripreso a no-